

A.A.T.O.
CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA
Servizio Idrico Integrato
In liquidazione (art. 1, c.4 L.R. n.2/2013)

DELIBERA PRESIDENZIALE N.Q. COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE

N. 2 del 30/05/2025

OGGETTO: Approvazione Rendiconto anno 2024.

Partecipa il Segretario Verbalizzante f.f. Dr. Antonio Cappuccio

A.A.T.O.
CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA
Servizio Idrico Integrato
In liquidazione (art. 1, c.4 L.R. n.2/2013)

Proposta di Deliberazione

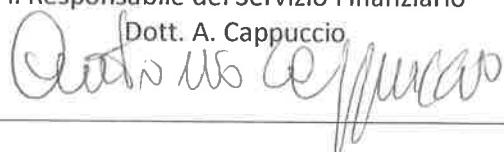
Oggetto: Approvazione Rendiconto anno 2024.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. A. Cappuccio



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

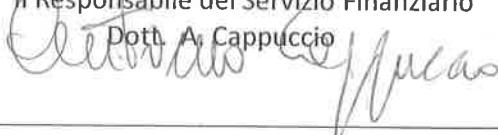
Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime:

(X) PARERE FAVOREVOLE

() PARERE SFAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni: _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. A. Cappuccio



Premesso che in data 13 novembre 2003 fra i comuni della Provincia di Siracusa e l'ente Provincia Regionale di Siracusa è stato costituito un consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito provinciale di Siracusa;

-Che tale Consorzio è disciplinato dalle regole dettate dallo statuto allegato all'atto costitutivo del 13/11/2003 e dal D. Lgs. 267/2000;

-Che per trasparenza di programmazione, di gestione e di dimostrazione dei risultati, sono stati utilizzati i modelli di contabilità in uso presso i Comuni;

Vista la legge regionale 2/2013 con la quale viene disposto che le autorità d'ambito dei servizi idrici integrati sono poste in liquidazione e che con successiva legge regionale le funzioni delle Autorità d'ambito saranno trasferite ai comuni;

Visto che le operazioni di chiusura e di liquidazione dei consorzi avrebbero dovuto concludersi entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge;

Vista la circolare esplicativa n. 2/2013 dell'Assessorato regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità, contenente direttive per i Commissari straordinari e liquidatori delle sopprese Autorità d'Ambito del servizio idrico integrato in Sicilia;

Vista la direttiva dell'Assessorato regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità prot. 28045 del 9/7/2013 con la quale viene chiarito che le Autorità d'Ambito "continueranno la loro attività di gestione ordinaria e di liquidazione, avvalendosi della struttura esistente, almeno per ulteriori 90 giorni a decorrere dalla pubblicazione della presente direttiva e comunque non oltre la pubblicazione del disegno di legge che andrà a riordinare la materia";

Visto il Decreto dell'Assessore regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 1502 dell'11 settembre 2013 che dispone: "sono riconfermati nelle funzioni Commissari straordinari e liquidatori delle Autorità d'ambito del servizio idrico in Sicilia attualmente in carica, con effetto ex tunc, sino all'entrata in vigore della normativa regolatrice del settore al fine di provvedere alla gestione ordinaria dell'ente ed agli adempimenti connessi alla relativa liquidazione";

Vista la comunicazione dell'Assessorato Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 51280 del 17/12/2014, che chiarisce come la nomina di Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Siracusa comporti anche l'incarico di Commissario Straordinario e Liquidatore del Consorzio ATO idrico 8 di Siracusa e che gli stessi devono provvedere contemporaneamente alla gestione ordinaria dell'ente ed agli adempimenti connessi alla relativa liquidazione secondo le direttive emanate da competente Assessorato regionale;

Vista la legge regionale n 19 del 11/8/2015 di disciplina delle risorse idriche, che all'art. 5 co. 2, dispone che le funzioni dei Commissari straordinari e liquidatori delle sopprese Autorità d'ambito coincidenti con i commissari straordinari di cui alla legge regionale 27/3/2013 n 7 in ciascun ATO di ciascuna provincia sono prorogate sino alla costituzione delle nuove autorità d'Ambito e che pertanto gli stessi continuano ad avvalersi del personale in servizio presso le sopprese autorità d'ambito;

Visto il decreto del 9/8/2016 prot. Regione 573/GAB con il quale Il Presidente della Regione Sicilia ha nominato Commissario del Libero Consorzio di Siracusa il Dr. Giovanni Arnone;

Visto il verbale del 18 agosto 2016 prot. 331 di insediamento del Commissario Dr. Giovanni Arnone;

Visto il decreto del 30/01/2018 prot. 520 di insediamento del Commissario D.ssa Carmela Floreno, in sostituzione del dr. Giovanni Arnone;

Vista la Deliberazione Commissariale n. 1 dell'1/04/2019, con la quale la D.ssa Carmela Floreno, in seguito alla cessazione di tutti gli incarichi di collaborazione in precedenza esistenti per l'Ufficio di supporto all'ATO alla data del 31/12/18, ha provveduto a nominare quale Responsabile Finanziario del medesimo Consorzio il

Dr. Antonio Cappuccio, con il mandato di procedere, oltre ai pagamenti in sospeso, alla redazione dei documenti contabili in sospeso (Rendiconto 2017, Bilanci di previsione 2018 e relativo Rendiconto, Bilancio di previsione 2019, etc.);

Visto il D.P.R.S. del 31/12/19 N. 611/Gab. con il quale, in sostituzione della d.ssa Carmela Floreno, è stato nominato dal Presidente della Regione Siciliana quale Commissario Straordinario del Consorzio il dr. Domenico Percolla, con decorrenza 01/01/20 e tuttora in carica fino al 31/03/2023;

Vista la Deliberazione Commissariale n. 1 del 24/01/2020, con la quale il dr. Domenico Percolla, ha provveduto a nominare quale Responsabile Finanziario del medesimo Consorzio il Dr. Antonio Cappuccio, per il periodo febbraio-maggio 2020, con il mandato di procedere, oltre alla definizione degli ulteriori pagamenti in sospeso, alla redazione dei documenti contabili ancora in sospeso (Rendiconto 2018, Bilancio di previsione 2019, Rendiconto 2019);

Vista la successiva Deliberazione Commissariale n. 9 del 03/06/2020, con la quale il sopradetto incarico è stato prorogato fino al 31/12/2020, la Deliberazione n. 1 del 04/01/2021 che lo ha prorogato fino al 31/12/2021, la Deliberazione Commissariale n. 5 del 22/12/2021 per la proroga per l'anno 2022 e, da ultimo, la Deliberazione n. 5 del 28/12/2022 che ha prorogato le sopradette funzioni fino al 31/12/2023;

Visto, da ultimo, il Decreto n. 1 del 07/02/2024 con il quale il Commissario Dr. Mario La Rocca ha autorizzato il Dr. Antonio Cappuccio alla prosecuzione delle attività in argomento anche per l'anno 2024 o per il minor tempo utile alla liquidazione del Consorzio;

Vista la Circolare dell'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità prot. 1369 /gab del 7/3/2016 con oggetto: "Riorganizzazione del servizio idrico integrato in Sicilia articolo 3 commi 2 e 3 lett. a), della legge 11 agosto 2015 n. 19 - Attuazione – Circolare interpretativa."

Vista la Circolare dell'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità prot. n. 7394 del 22/11/2016 con oggetto: Riorganizzazione del servizio idrico integrato in Sicilia - Assemblee territoriali idriche - Subentro nelle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito Ottimale in liquidazione - Atto di indirizzo;

Vista la Circolare dell'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità prot. n. 4586 del 18/05/2017 con oggetto: Riorganizzazione de. servizio idrico integrare Sicilia – Legge regionale 11 agosto 2015, n.19 - Sentenza della Corte Costituzionale n.93 de. 4 maggio 20,7 - Adempimenti delle Assemblee Territoriali Idriche - Atto di indirizzo.

Visto il bilancio di previsione per l'anno 2024-2025-2026 approvato dal Commissario Straordinario e Liquidatore con deliberazione atto dell'1/12/2023 n. 4 del 29/07/2024;

Visto che al citato bilancio di previsione non sono state apportate variazioni;

Vista la Legge della Regione Siciliana n. 3/2024 e, più precisamente, l'articolo 82 della stessa;

Visto il dlgs 267/2000, articolo 227 rubricato Rendiconto della gestione che recita:

"1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità."

Visto il testo dell'art 11 del Dlgs 118/2011, come modificato dalla Legge del 30/12/2018 n. 145 articolo 1, che prevede l'allegazione obbligatoria al rendiconto del seguente documento:

- *Allegato n. 10 concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale ed il conto economico;*

Si allegano, inoltre:

- a) *Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione*

- a-1) *Elenco analitico delle risorse accantonate;*

Non sono presenti, invece, perché non ricorre la fattispecie sia l'allegato a-2)

Elenco analitico delle risorse vincolate che l'allegato a-3) Elenco analitico delle risorse accantonate

- b) *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*

- c) *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*

- d) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*

- e) *prospetti relativi alle spese di parte corrente e parte capitale;*

- f) *la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*

- g) *la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*

- j) *il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*

- k) *il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni*

- l) *il prospetto degli enti strutturalmente deficitari;*

- m) *la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;*

- n) *la relazione del collegio dei revisori dei conti;*

Visto il comma 6 dell'art 11 del Dlgs 118/2011 che prevede:

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) *i criteri di valutazione utilizzati;*

- b) *le principali voci del conto del bilancio;*

- c) *le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

- d) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

- e) *le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*

- f) *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del*

bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escusione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Visto il Dlgs 267/2000, art 227 comma 5. che prevede:

"Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

- a) *l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;*
 - b) *la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;*
- Visto** l'elenco dei residui attivi e passivi per i quali sono state eseguite le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- Visto** che con sono stati individuati i residui mantenuti, quelli stralciati, dando atto che la quota dei residui attivi dichiarati di dubbia e difficile esazione è calcolata in riferimento a criteri oggettivi forniti dal principio contabile 4.2 sulla base della media dei rapporti degli incassi degli ultimi cinque anni salvo quanto si dirà in seguito e che non sono stati individuati residui attivi o passivi da reimputare per variazione di inesigibilità;

Visto il Conto del Tesoriere consortile Monte dei Paschi di Siena e l'assenza di quello dell'economista consortile, data la chiusura dell'economato per lo stato di liquidazione in atto;

Visti gli schemi di conto del bilancio 2024, con allegato il conto economico ed il conto del patrimonio che riportano le risultanze dei fatti gestionali e delle risultanze della citata riclassificazione;

Visto che nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione il Consorzio non ha fondi vincolati;

Visto che il riaccertamento ordinario non ha portato a reimputazione di entrate e di spese

Visto che sono stati adottati i seguenti atti propedeutici al presente provvedimento:
Dichiarando che per il presente provvedimento lo scrivente proponente non riscontra motivi di conflitto di interesse effettivi né potenziali;

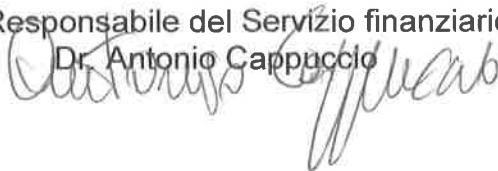
Visto il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti con Relazione del 29/04/2025, Verbale n. 3 che si allega alla presente deliberazione;

Propone

1. approvare la relazione al rendiconto di gestione 2024;
2. di approvare lo schema rendiconto 2024 ed atti allegati che regista un risultato di amministrazione positivo di € 1.215.941,77 al netto degli accantonamenti, come da tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

Il Responsabile del Servizio finanziario

Dr. Antonio Cappuccio



IL PRESIDENTE N.Q. COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Finanziario

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi della L.R. 112/1991 n. 48 per la regolarità tecnica e la regolarità contabile e finanziaria;

Visto il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti con Relazione del 29/04/2025, Verbale n 3, che si allega alla presente deliberazione;

Ritenuto di dover provvedere in merito ai sensi dell'art. 12, comma 2 dello statuto del Consorzio:

D E L I B E R A

1. approvare la relazione al rendiconto di gestione 2024;
2. di approvare lo schema rendiconto 2024 ed atti allegati che registra un risultato di amministrazione positivo di € 1.215.941,77 al netto degli accantonamenti, come da tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

Il Presidente n.q. Commissario Straordinario e Liquidatore

Dr. Michelangelo Giansiracusa



A.A.T.O.
CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
IN LIQUIDAZIONE (ART.1, C.4 L.R. N.2/2013)

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

**Anno
2024**

L'ORGANO DI REVISIONE



A.A.T.O. CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 29.04.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del Commissario Straordinario del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 dell'A.A.T.O. CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Siracusa, lì 29.04.2025

L'Organo di revisione

Sommario

INTRODUZIONE	4
Verifiche preliminari	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Il risultato di amministrazione	5
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024.....	8
Analisi della gestione dei residui.....	9
Gestione Finanziaria.....	10
Analisi degli accantonamenti.....	11
Analisi delle entrate e delle spese.....	12
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	13
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	14
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	14
RELAZIONE DEL COMMISSARIO AL RENDICONTO.....	15
CONCLUSIONI.....	16

INTRODUZIONE

Il sottoscritto, Salvatore Russo, Revisore Unico nominato con delibera dell'organo Commissoriale n. 10 del 07/08/2023;

- ◆ ricevuta in data 07.04.2024 la proposta di delibera del Commissario Straordinario e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvato con Determinazione del Responsabile Finanziario in data 11-06-2024, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo., completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 sul quale lo scrivente organo di revisione ha già espresso parere n. 3 del 23/07/2024;
- ◆ vistè le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

4

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dal Commissario, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

Verifiche preliminari

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non *ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2024 *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente *ha nominato* il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- è *stato reso* il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di Euro 1.215.941,77, come risulta dai seguenti elementi:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2024**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.993.343,00
RISCOSSIONI	(+)	181.753,77	12.006,18	194.749,95
PAGAMENTI	(-)	13.802,54	62.592,71	76.485,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.111.607,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.111.607,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	609.486,03	13,48	609.499,51
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.483,06	2.502.682,47	2.505.166,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			1.215.941,77
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondi crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 ⁽⁴⁾				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
Totale parte accantonata (B)				0,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				1.215.941,77
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁹⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁸⁾				

L'Ente non risulta essere al 31.12.2024 in disavanzo, e presenta all'interno del risultato di amministrazione una quota di avanzo libero, pari a € 1.215.941,77.

Nei residui attivi non sono compresi residui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 11.188.264,17	€ 10.457.710,58	€ 3.768.207,29
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 8.769.397,45	€ 9.342.194,84	€ -
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.418.866,72	€ 1.115.515,74	€ 3.768.207,29

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
Accertamenti	13.009,66
Impegni	2.565.275,18
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-2.552.265,52
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	0,00
SALDO FPV	0,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	0,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-2.552.265,52
SALDO FPV	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.993.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	775.207,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	1.215.941,77

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		440.734,48
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		440.734,48
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		440.734,48
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		440734,48
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		440734,48
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		440734,48

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): €. 440.734,48
- W2 (equilibrio di bilancio): €. 440.734,48
- W3 (equilibrio complessivo): €. 440.734,48

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto al finanziamento del FPV in quanto non sussistono poste da finanziarie da reimputare in esercizi successivi.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL sul quale è stato rilasciato parere dell'Organo di revisione n. 1 del 30.03.2025.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario esercizio 2024 ha comportato le seguenti variazioni:

Residui attivi cancellati	€	0,00
Di cui residui attivi stralciati dal bilancio e mantenuti nel conto del patrimonio	€	0,00
Residui attivi re imputati	€	0,00
Residui attivi mantenuti	€	609.499,51
Residui passivi cancellati	€	0,00
Residui passivi re imputati	€	0,00
Residui passivi mantenuti	€	2.505.165,53

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

9

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	609.486,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	609.486,03
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13,48	13,48
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	609.486,03	0,00	0,00	0,00	0,00	13,48	609.499,51

Il totale dei residui attivi al 31/12/2024 è di €. 609.499,51

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**Residui passivi**

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	0,00	2.483,06	0,00	0,00	0,00	2.502.689,59	2.505.152,65
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22,88	22,88
Totali	0,00	2.483,06	0,00	0,00	0,00	2.502.689,47	2.505.155,53

Il presente risultato, nell'ambito dell'attività liquidatoria dell'Ente, è conforme a quanto disposto dell'articolo 82 della Legge della Regione Siciliana n. 3/2024 che prevede, entro il 2024, il passaggio degli esistenti rapporti attivi e passivi del Consorzio ATO all'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa.

Tale circostanza ha richiesto una drastica eliminazione della maggior parte dei residui, rappresentati da crediti per quote non versate dai Comuni ad ATO che passeranno ad ATI.

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

10

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto Tesoriere)	€. 3.111.607,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€. 3.111.607,79

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo	€. 4.243.060,78	€. 2.993.343,09	€. 3.111.607,79
<i>Di cui cassa vincolata</i>	-	-	-

In particolare, al 31/12/2023 non risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.*

L'Organo di revisione ha verificato che:

11

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ha rispettato i tempi di pagamento e pertanto non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2024-2026 il fondo garanzia di debiti commerciali;

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 0,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato l'assenza degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili specificati in questa tabella.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non ha accantonato il Fondo garanzia debiti commerciale in quanto non rientrava nelle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

12

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Nel 2024 l'Organo di Revisione nello svolgimento dell'attività di Vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra l'Ente Locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art.239 co.1 lett-c. del Tuel non ha rilevato irregolarità.

L'organo di Revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'ente locale con la periodicità stabilita dall'art.7, co.2 lett. Gg -septies del d.l. 70/2011 convertito dalla l.n.160/2011 e s.m.i..

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria

dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi non evidenzia criticità:

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi non evidenzia movimentazioni:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			0,00
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE	€ -	€ -	0,00

Spese per il personale

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

13

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, *ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art.204 del Tuel.*

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, l'Ente non detiene partecipazioni finanziarie dirette od indirette, tuttavia è a sua volta partecipato da diversi soggetti Pubblici per i quali è stata trasmessa nei termini la certificazione di conciliazione debiti crediti.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

14

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \geq A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono con riferimento al 31/12/2024.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.721.107,30	3.784.582,89	-63.475,59
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.721.107,30	3.784.582,89	-63.475,59
A) PATRIMONIO NETTO	1.215.941,77	3.768.207,29	2.552.265,52
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.505.165,53	16.375,60	2.488.789,93
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.721.107,30	3.784.582,89	-63.475,59
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	4.996.964,00	-4.996.964,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2.552.279,00	1.376.892,02	1.175.386,98
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	13,48	20,85	-7,37
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	-967.535,64	967.535,64
IMPOSTE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.552.265,52	2.652.557,19	-5.204.822,71

RELAZIONE DEL COMMISSARIO AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Se pur si evidenziano per due indicatori di deficitarità:

- P2 "Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%"

- P8 “Indicatore concernente l’effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%”

Quest’ultimi sono compatibili con il carattere residuale dell’Ente e non fanno classificare l’Ente come deficitario, tuttavia ad oggi l’Ente ha iscritto in bilancio crediti da parte dei Comuni facenti parte dell’Assemblea, si suggerisce in tal senso di avviare ogni opportuna misura volta al realizzo del credito

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio finanziario 2024.

L’ORGANO DI REVISIONE



**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2024**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.993.343,09
RISCOSSIONI	(+)	181.753,77	12.996,18	194.749,95
PAGAMENTI	(-)	13.892,54	62.592,71	76.485,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.111.607,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.111.607,79
RESIDUI ATTIVI <i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del rversamento nel conto di tesoreria principale di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	609.486,03	13,48	609.499,51 0,00 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.483,06	2.502.682,47	2.505.165,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			1.215.941,77
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 ⁽⁴⁾				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
		Totale parte accantonata (B)		0,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
		Totale parte vincolata (C)		0,00
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
		Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)		1.215.941,77
		<i>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾</i>		<i>0,00</i>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2024

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.993.343,09			
Utilizzo avано di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	2.993.000,00 0,00		Disavanzо di amministrazione ⁽³⁾ Disavanzо derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾		0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾ Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00 0,00 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	2.552.279,00 0,00	63.472,35
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	181.732,92			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13,48	20,85			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00 0,00 0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	13,48	181.753,77		Totale spese finali	2.552.279,00 63.472,35
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.996,18	12.996,18	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.996,18	13.012,90
Totale entrate dell'esercizio	13.009,66	194.749,95		Totale spese dell'esercizio	2.565.275,18 76.485,25
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.006.009,66	3.188.093,04		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.565.275,18 76.485,25
DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzо di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0,00 0,00	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	440.734,48 3.111.607,79
TOTALE A PAREGGIO	3.006.009,66	3.188.093,04		TOTALE A PAREGGIO	3.006.009,66 3.188.093,04

(1) Per "Utilizzo avано" si intende l'avanzо applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzо da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzо da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquiditа.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzо di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzо di competenza (+) / Disavanzо di competenza (-)	440.734,48
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	440.734,48
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO

d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	440.734,48
-------------------------------------	------------

- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	440.734,48
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

Rendiconto di gestione anno 2024
e documenti allegati

Addì,

Il Presidente n.q. Commissario Straordinario e Liquidatore
Dr. Michelangelo Giansiracusa



Il Responsabile Finanziario

Dr. Antonio Cappuccio


Il Segretario Verbalizzante f.f.

Dr. Antonio Cappuccio


La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Verbalizzante f.f.
Dr. Antonio Cappuccio

Il Presidente n.q. Commissario Straordinario e Liquidatore
Dr. Michelangelo Giansiracusa

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N.

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio

Dal..... al..... e che non sono pervenuti reclami

Siracusa.

L'addetto alla pubblicazione

Il Segretario Verbalizzante